

VareseNews

Brevi cenni dell'universo bustocco, fra mozioni e interrogazioni

Pubblicato: Lunedì 21 Aprile 2008

Se il consiglio comunale venerdì [non ha fatto buona figura in apertura di seduta](#), si è mostrato più produttivo in tema di interrogazioni e mozioni, toccando temi vari, ora urgenti, ora annosi – un breve excursus attraverso i problemi grandi e piccoli della città.

Audio Porfidio (La Voce della Città), bocciate le sue proposte in materia di tagli a poltrone ed emolumenti di assessori e consiglieri, si riscattava con l'approvazione di una sua mozione in tema di interventi urgenti per la sicurezza in zona mercato, volto in particolare a far mettere in sicurezza le colonnine dell'energia elettrica. Il testo della mozione, approvata con dodici voti contro dieci e tre astenuti (qualche consigliere già assente dall'aula, e voto in ordine sparso nella maggioranza), risaliva al gennaio 2007, nientemeno. Bocciata invece una mozione, quasi superata dagli eventi, per istituire un servizio di sorveglianza contro furti e scippi al mercato. Anche qui la mozione risaliva al gennaio 2007: nel frattempo il contrasto al fenomeno c'è stato, riducendolo, secondo l'assessore Lista, fin quasi a farlo sparire.

Passando alle interrogazioni, Valerio Mariani (PD) chiedeva chiarimenti sul [futuro del Teatro Sociale](#), che, in cattive acque, rischia di essere completamente snaturato da eventuali nuovi acquirenti – «gira voce che i vincoli di destinazione siano facilmente aggirabili» era la sua preoccupazione. «Esploreremo ogni possibilità perchè il Sociale resti teatro e luogo di insegnamento delle arti» la risposta dell'assessore Fantinati. Il come non è specificato: sono in corso trattative. «Ci stiamo lavorando, manteniamo per ora il riserbo, ci sono accordi parziali». Il rischio è di vedere il Sociale "cambare pelle" in modo stridente, mandando a monte un patrimonio culturale della città.

Il presidente del consiglio Speroni interrogava poi polemicamente la Giunta sulla zona a traffico limitato di via Roma e su una serie di divieti di sosta o sensi vietati (via Fratelli d'Italia, via Cavallotti), chiedendosi se non fosse il caso di abolirli, vista la manifesta scarsa volontà degli automobilisti di rispettarli. «Sono state installate le telecamere» rispondeva l'assessore Lista relativamente all'annoso probma di via Roma, «il passaggio sarà riservato unicamente a residenti, disabili e mezzi delle forze dell'ordine», per gli altri multe. Vedremo se il messaggio passerà, per ora lo fanno le vetture non autorizzate.

Antonello Corrado (Rifondazione) ha quindi sollevato la questione della via privata Cagliari, in pessimo stato e senza illuminazione, che si trova, secondo quanto spiegato dall'assessore Girola, su terreni dell'ex sedime delle Nord. Una soluzione definitiva dovrà attendere l'ormai fantomatico piano d'area, ma i residenti, dice Corrado, sarebbero disposti anche a cedere la strada al Comune pur di vederla risistemare.

In tema infine di servizi sociali, D'Adda (PD) chiedeva conto delle voci che davano per sospeso, in attesa del bilancio, il finanziamento al Progetto Giasone mirato all'inserimento lavorativo di persone disabili o in difficoltà: versione che l'assessore Chierichetti smentiva decisamente, precisando che le cifre a disposizione sono le medesime dello scorso anno e che vari inserimenti, anche a tempo indeterminato, sono già stati effettuati.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it